

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento Protezione Civile - Caserta - **Decreto dirigenziale n. 151 del 29 aprile 2010 – d. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, art. 269 comma 2. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera. Ditta: TECNOCOSTRUZIONI srl. Sede legale: Caserta, viale San Josemaria Escrivà. Sede operativa: Carinaro (Ce) zona Asi. Attività: trattamento RAEE.**

## **IL DIRIGENTE**

### **PREMESSO**

- che ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni, art. 269 comma 1, per tutti gli impianti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui ai commi 14 e 16 dell'art. 269 e comma 5 art. 272;
- che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma ai sensi dell'art. 268, comma 1, lettera o) normativa succitata;
- che il sig. Salvatore Balivo, nato a Trentola Ducenta il 16.03.1952, legale rappresentante della società TECNOCOSTRUZIONI srl, con sede legale nel comune di Caserta viale San Josemaria Escrivà e sede operativa nel comune di Carinaro (CE) zona Asi, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di trattamento RAEE, ai sensi dell'art. 269 comma 2 D. Lgs. 152/2006;
- che allegata alla domanda - acquisita al prot. n. 627105 del 10/07/2009 e, su richiesta di questo Settore prot. 0823109 del 25/09/2009, integrata il 02/10/2009 prot. 0844534 - è stata prodotta relazione, a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative e nella quale si rileva che i quantitativi giornalieri delle materie prime utilizzate nel ciclo produttivo sono pari a kg 24000 di plastica da RAEE;
- che questo Settore, con nota prot. 0672161 del 24/07/2009, ha rappresentato alla società di dover attivare la procedura di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 20 D. Lgs. 152/06, presso il Servizio VIA e VAS della Regione Campania;
- che la TECNOCOSTRUZIONI srl, con nota acquisita agli atti di ufficio prot. n. 0778975 dell'11/09/2009, ha trasmesso a questo Settore la nota prot. 0754061 del 02/09/2009, con la quale il dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente ha comunicato alla stessa società che la Commissione per la V.I.A. e V.I. ha deciso la non assoggettabilità della proposta a procedura di VIA, nella seduta del 5.8.09;

### **RILEVATO**

- che la Conferenza di Servizi, nella seduta del 29/10/2009, ha rinviato l'espressione del parere, chiedendo alla società integrazione documentale richiesta dal Comune e dalla Provincia;
- che la Tecnocostruzioni srl, con nota del 27/01/2010 prot. n. 0073293, ha trasmesso la documentazione richiesta dalla Conferenza di servizi e, con successiva nota del 08/02/2010 prot. n. 0111765, ha presentato chiarimenti in merito alla tipologia dei rifiuti prodotti e alle modalità di smaltimento;
- che la Conferenza, riconvocata il 16/3/2010, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, con l'obbligo per la ditta di presentare le misure delle emissioni con cadenza biennale;

**PRESO ATTO** che la Tecnocostruzioni srl, con nota del 16/04/10, acquisita in pari data al prot. n. 0333861, ha trasmesso copia del D. D. n. 812 del 23.10.2009 del Settore Tutela dell'Ambiente di esclusione dalla procedura di Valutazione Impatto Ambientale in merito al progetto "impianto per il trattamento di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche ed altri rifiuti non pericolosi" da realizzarsi in zona Asi nel comune di Carinaro (CE), proposto dalla stessa società;

### **RITENUTO**

di autorizzare, conformemente alla determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi, alle emissioni in atmosfera la società TECNOCOSTRUZIONI srl, con sede operativa in Carinaro (CE) zona Asi, esercente attività di trattamento RAEE. ;

### **VISTI**

il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;  
il D. D. n. 18 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;  
la D. G. R. C. n. 195 del 05/03/2010;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore, della proposta del responsabile del procedimento e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di Servizio e fatti salvi, comunque, tutti i visti, le autorizzazioni e i nulla osta di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali per l'esercizio dell'attività

## DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

**1.autorizzare** la società TECNOCOSTRUZIONI srl - con sede operativa in Marinaro (Ce) zona Asi, esercente attività di trattamento RAEE - alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del Decreto Legislativo n. 152/06, così come di seguito specificate:

**2.obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- a)rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- b)i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- c)contenere le emissioni prodotte nei valori indicati nella relazione allegata all'istanza e comunque nei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia;
- d)le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza biennale e successivamente trasmesse al Settore provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Caserta della G. R. della Campania, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta;
- e)gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
- f)provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- g)rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:  
comunicare, agli Enti di cui alla lettera d), la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;  
effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle nuove emissioni prodotte;  
trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Caserta della G. R. della Campania, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta;
- h)la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- i)rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:  
comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;  
richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

**3.precisare che:**

- a)l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
- b)la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

**4.demandare** all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

**5.precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n.154/2007 dell'A.G.C. 05, sono a carico della ditta interessata;

**6.stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del Dlgs n. 152/06;

**7.notificare** il presente provvedimento alla società TECNOCOSTRUZIONI srl;

**8.inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Carinaro (Ce), alla Provincia di Caserta, all'ASL Caserta ex Ce/2 - Dipartimento di Prevenzione di Santa Maria Capua Vetere e all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta;

**9.inoltare** copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

*Dr. Michele Palmieri*